



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano	International relations / Relazioni Internazionali (IdSua:1554128)
Nome del corso in inglese	International Relations
Classe	LM-52 - Relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MIRANDA Antonello
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ASSO	Pier Francesco	SECS-P/04	PO	1	Caratterizzante

2.	CASABONA	Salvatore	IUS/02	PA	1	Caratterizzante
3.	MONTELEONE	Carla	SPS/04	PA	1	Caratterizzante
4.	PALUMBO	Antonino	SPS/01	PA	1	Caratterizzante
5.	PARISI	Francesco	IUS/17	RU	1	Affine
6.	PATTI	Manoela	M-STO/04	RD	.5	Caratterizzante
7.	ROSSI	Rosamaria	SPS/04	RD	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

PALAZZOLO CRISTINA cristipala94@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

PIERFRANCESCO ASSO
 LUIGI GIUNTA
 Marilena Grandinetti
 Antonello Miranda
 CRISTINA PALAZZOLO
 MANOELA PATTI

Tutor

Maria Concetta PARLATO
 Daniela CIAFFI



Il Corso di Studio in breve

19/05/2015

Il Corso di laurea magistrale International relations, tenuto interamente in lingua inglese, si pone come obiettivo la formazione di specialisti che opereranno sia in ambito internazionale che in ambito europeo. I laureati potranno esercitare funzioni di elevata responsabilit? in uffici pubblici anche locali, imprese pubbliche e private, organizzazioni non governative e del terzo settore, associazioni umanitarie, partiti politici, sindacati, uffici doganali, nonch? presso uffici dell'Unione Europea e di organizzazioni internazionali. Il corso di laurea magistrale ha voluto con maggior decisione definire i propri obiettivi formativi in vista di una pi? marcata professionalizzazione dei propri curricula. L'articolazione della laurea magistrale in un curriculum di "International Trade" ? mirato all'inserimento nel mondo del lavoro come consulenti di livello superiore, capaci di gestire e di padroneggiare i rapporti e le transazioni, anche commerciali, comunitarie. Il curriculum "International Studies" ? finalizzato alla preparazione per la carriera diplomatica e consolare. Inoltre, l'ideazione di un percorso di eccellenza per entrambi i curricula ? teso ad una ulteriore professionalizzazione del percorso formativo poich? intende svolgersi in collaborazione con portatori di interesse che dovranno impegnarsi all'accoglienza di un numero di studenti (min. 4, max 6) all'interno delle proprie strutture lavorative per attivit? di tirocinio. Questo, insieme alla dissertazione della tesi di laurea sperimentale in lingua inglese, strettamente legata alle attivit? svolte presso le aziende e gli organismi, dovrebbe rendere il corso di laurea particolarmente appetibile non solo per studenti siciliani, ma altres? per studenti stranieri europei ed extraeuropei. Si fa presente che per una maggiore internazionalizzazione si ? provveduto a implementare la mobilit? Erasmus dei docenti e degli studenti con l'attivazione di accordi con nuove sedi. Il corso permette di proseguire l'iter universitario attraverso l'iscrizione ai master di secondo livello e ai dottorati di ricerca.

Link: <http://www.unipa.it/scuole/s.u.p.c.>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

23/04/2019

Nel corso dell'ultimo triennio (2015/2016; 2016/2017; 2017/2018) il CdS ha attivato una serie di iniziative per il coinvolgimento diretto degli stakeholders nel percorso di studi di International Relations, con riferimento ai suoi due curricula (International Trade e International Studies).

Sono stati consultati i seguenti portatori di interesse:

Confcommercio-Palermo, Sicindustria, Sicindustria-Giovani Imprenditori, Enterprise Europe Network, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Associazione Italiana per il Commercio Estero (AICE), Gesap-Aeroporto di Palermo, Est - Logistica internazionale, NewCoop -Logistica internazionale, Artemis - Yachting Agency, Salerno Packaging, NeedItaly, Adragna, Tasca d'Almerita, Biscotti Tumminello, Studio Legale Carone&Partners, Calaciura-Spedizionieri Doganali, Laros, La vie en Rose, La Vucciria, Premiati Oleifici Barbera, Terranova-Caramelle, SACE-SIMEST, Unicredit, Altamarea, DonGelato, ALAB, Azienda Sdi-Soluzioni d'Impresa, Mosaicoon, SPRINT, Medici senza Frontiere, Organizzazione Internazionale delle Immigrazioni, CISS, Unicef, Procura di Palermo.

La consultazione ? avvenuta tramite interlocuzione diretta con i soggetti portatori di interesse con cadenza annuale, semestrale o episodica.

Si allega relazione del Coordinatore LM52 del 14.02.2019

Nel corso dell'a.a. 2013-2014 ? stata istituita una Commissione che intervorr? su due obiettivi.

1. Avvio di contatti e interviste con i soggetti esterni portatori di interesse (pubblici e privati) al fine di raccogliere elementi per rafforzare le relazioni fra la nostra offerta formativa e il mondo esterno.
2. Interventi per rafforzare lo strumento del tirocinio onde fornire un servizio pi? ricco agli studenti interessati.

In materia di Consultazione delle parti sociali e dei portatori di interesse, la Commissione ha in primo luogo stilato un elenco di soggetti che sono stati coinvolti nella consultazione. L'elenco ? stato redatto considerando gli attori potenzialmente interessati a giovani laureati provenienti da un percorso formativo analogo a quello da noi proposto, ma anche tendendo a includere soggetti rappresentativi di pi? vaste realt? produttive e imprenditoriali, pubbliche e private. Abbiamo dunque teso a includere amministrazioni pubbliche, banche, fondazioni, rappresentanze consolari, associazioni di categoria, organizzazioni non governative, imprese, in un elenco complessivo di circa venti soggetti.

I soggetti scelti sono stati contattati, sensibilizzati al coinvolgimento, e ad essi ? stato inviato il questionario, unitamente ai manifesti delle lauree triennale e magistrale. I manifesti sono invece stati semplificati al fine di facilitarne quanto pi? possibile la lettura. Ai soggetti ? stato dato il termine ultimo entro cui reinviare il questionario del 6 aprile. Sulla base dei questionari che ritorneranno indietro compilati verr? prodotta una relazione.

Va precisato che l'attesa di ritorno del numero di questionari ? bassa per due ragioni, che ? bene tenere presente per migliorare il processo in occasioni future. In primo luogo il questionario ? lungo e soprattutto contiene domande sulle organizzazioni dei portatori di interesse che non ci sembrano essere particolarmente utili al miglioramento dell'offerta formativa e che ai rispondenti possono sembrare intrusive. Infine il questionario ? in formato Pdf, il rispondente dovr? quindi stamparlo, stampare le schede relative all'offerta formativa, compilare il questionario, farne una scansione e reinviarlo per e-mail, ovvero per posta. Questa procedura ? evidentemente troppo complessa e tale da scoraggiare il rispondente. Per ovviare parzialmente ? stata data la possibilit? di contattare i membri della commissione che si faranno carico di ritirare il questionario in forma cartacea, ma con l'ovvio disagio dei membri della commissione di doversi sobbarcare dell'onere di

effettuare una simile facilitazione. Sarebbe assai meglio per il futuro puntare su una procedura informatizzata di somministrazione di uno strumento pi? agile e mirato.

Commissione tirocini - Relazione conclusiva sull'offerta formativa secondo l'opinione dei portatori di interesse

La rilevazione dell'opinione dei portatori di interesse si ? rivelata difficoltosa e ha avuto una scarsa risposta dei soggetti coinvolti. In merito a questa deludente risposta possono essere segnalate alcune criticit? relative allo strumento di rilevazione e alle sue caratteristiche. Un primo fattore di scoraggiamento sta nella lunghezza del questionario, il quale risulta per altro anche fortemente sbilanciato fra le (molte) domande relative alle caratteristiche dell'impresa e le (poche) domande relative al corso di studio e all'Universit?. Si consideri che delle complessive 26 domande che compongono il questionario, solamente due riguardano il corso di studio. Va anche segnalato che molte domande contenute nelle altre sezioni non sono direttamente utili al miglioramento dell'offerta formativa, si pensi a quella sul numero di donne che lavorano nell'azienda del rispondente, o a quella sul tipo di contratto con cui si assumerebbe altro personale, o ancora a quella sui limiti allo sviluppo del territorio. In vista di un miglioramento futuro della procedura, il questionario, potrebbe essere razionalizzato e meglio focalizzato intorno agli obiettivi che si pone.

Un altro problema ? costituito dal fatto che il questionario ? stato distribuito in formato Pdf, il che comporta che oltre alla compilazione, il rispondente ha dovuto provvedere alla scansione e al reinvio. Un sicuro miglioramento del metodo di rilevazione potrebbe essere dato dalla predisposizione di una procedura informatizzata.

I tentativi di rilevazione

Una volta costituita, la commissione ha stilato un elenco di soggetti che sarebbero stati coinvolti nella consultazione. L'elenco ? stato redatto considerando gli attori potenzialmente interessati a giovani laureati provenienti da un percorso formativo analogo a quello da noi proposto, ma anche tendendo a includere soggetti rappresentativi di pi? vaste realt? produttive e imprenditoriali, pubbliche e private. Sono state dunque incluse amministrazioni pubbliche, banche, fondazioni, associazioni di categoria, organizzazioni non governative, imprese, in un elenco complessivo di venti soggetti, qui di sotto riportati.

- 1 Confindustria Associazioni di categoria
- 2 Enterprise Europe Network Consorzio di confindustria
- 3 Confimpresa Euromed Associazioni di categoria
- 4 Lega delle cooperative Associazioni di categoria
- 5 Ance Palermo Associazioni di categoria
- 6 Camera di commercio Associazioni di categoria
- 7 Casa d'Europa Palermo Associazione
- 8 Associazione diplomatici Palermo Associazione
- 9 Unicredit Banca
- 10 Fondazione Sicilia Fondazione
- 11 Presidenza Autorit? portuale Palermo
- 12 Direzione Regionale Sicilia Agenzia delle dogane e dei monopoli
- 13 CISS Organizzazione non governativa
- 14 CESIE Organizzazione non governativa
- 15 Eures Group s.r.l. Impresa- Progettazione europea
- 16 Send Impresa- Mob. internazionale e prog.
- 17 Mario Piras Impresa - Spedizioni doganali
- 18 Dott. Calaciura e C. s.r.l. Impresa- Spedizioni doganali
- 19 Aeroviaggi Impresa - Turismo
- 20 Servizio Programmazione e coordinamento Regione Siciliana
- 21 Servizio Statistica e analisi economica Regione Siciliana

Malgrado i soggetti scelti siano stati ripetutamente contattati e sensibilizzati al coinvolgimento, solamente tre di essi ha reso il questionario compilato. Sebbene il numero sia limitato, possono comunque essere tratte alcune indicazioni utili per il miglioramento dell'offerta formativa, come nella sintesi delle principali evidenze che segue.

Cosa emerge dai questionari

Sezione A, Opinione sul corso di studio. Due dei tre rispondenti ritengono Abbastanza adeguate le competenze fornite dal

corso, uno invece le definisce Poco adeguate e suggerisce l'obbligatoriet? di materie in ambito: Istituzioni europee, normativa europea.

Sezione B, Informazioni relative all'azienda. Gli intervistati dichiarano di assumere tramite ricezione di cv, colloqui, o bandi e concorsi nel caso di una azienda con oltre 100 addetti. E' rilevante, considerando anche le difficult? economiche della fase in atto, che dichiarino tutte di prevedere l'assunzione di nuovi dipendenti entro tre anni. Questo suggerisce che insieme a un basso livello di domanda di lavoro, si possano determinare anche inefficienze nell'incontro fra domanda e offerta. In un contesto in cui ? nota l'inefficacia degli uffici del lavoro, ma anche la debole propensione ad affidarsi ad agenzie di selezione nell'ambito del mercato privato, l'Universit? potrebbe svolgere un ruolo importante nei processi di job matching, ad oggi affidati prevalentemente ai metodi informali. Dalle risposte emerge che il fabbisogno di personale ? legato ad alcune caratteristiche, fra cui quelle fra le pi? importanti sono: il possesso di una laurea magistrale, la conoscenza di lingua straniera fra cui (in particolare le pi? richieste sono inglese, tedesco e arabo) e le competenze informatiche. Questo suggerisce che, insieme al ruolo di facilitatore dell'incontro fra domanda e offerta, l'universit? mantiene un ruolo centrale nella formazione pi? richiesta dell'offerta.

Sezione C, Il Territorio. Una conferma a questa indicazione viene dalla sezione successiva. Nell'ambito degli interventi per la costruzione di capitale umano che fanno capo a soggetti differenti (formazione professionale, formazione continua, formazione universitaria e aggiornamento), la formazione universitaria ? considerata fra le pi? importanti azioni per lo sviluppo delle imprese in Sicilia. Ai nostri fini ? anche utile evidenziare che insieme alla mancanza di politiche di sviluppo, al clientelismo, alla carenza di infrastrutture, anche la carenza di cultura di impresa e formazione manageriale viene citato fra i fattori di freno allo sviluppo.

Sezione D, Universit?. Fra le attivit? che i rispondenti riterrebbero utile integrare alla offerta formativa ? indicata da tutti l'attivit? di stage o formazione in azienda, ma anche periodi di studi all'estero, studi di casi aziendali e testimonianza di imprenditori e manager.

Le imprese rispondenti hanno gi? avuto rapporti con l'Universit?, e dichiarano che fra le azioni che essa dovrebbe promuovere per favorire la collaborazione con il mondo del lavoro vi sono la valorizzazione di progetti formativi di stage e tirocini e la consultazione permanente. Due dei tre rispondenti dichiarano di avere ospitato giovani per tirocini, e dichiarano rispettivamente Buono e Ottimo il livello di utilit? dell'esperienza di accoglienza presso la loro azienda. Tutti dichiarano che la collaborazione fra l'Universit? e l'azienda ? il requisito pi? importante perch? risulti utile una eventuale futura esperienza di accoglienza di tirocinanti in azienda. In conclusione, le indicazioni che emergono mostrano il rilievo del tirocinio, ma anche la necessit? di predisporre un maggiore raccordo fra Universit? e aziende al fine di valorizzare l'esperienza del tirocinio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Coordinatore_Consultatione Stakeholders



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2019

Nel corso dell'ultimo triennio (2015/2016; 2016/2017; 2017/2018) il CdS ha attivato una serie di iniziative per il coinvolgimento diretto degli stakeholders nel percorso di studi di International Relations, con riferimento ai suoi due curricula (International Trade e International Studies). Tali iniziative hanno cadenza annuale, come il "percorso di eccellenza in International Trade/Studies", consistente in una serie numerosa di seminari tenuti in lingua inglese da esperti del settore, imprenditori, rappresentanti di categoria, rappresentanti di ONG e istituzioni internazionali su tematiche specialistiche; semestrale, come "DoingBusiness with the Master of Arts in International Trade" in cui imprenditori e professionisti presentano brevemente il proprio company profile e condividono con gli studenti opportunit? di tirocinio e lavoro; o infine, di natura episodica, come i numerosi incontri organizzati con Medici senza Frontiere, Save the Children, varie delegazioni di ambasciate, ed esponenti del terzo settore. Tali iniziative, oltre a rappresentare un importante momento di approfondimento

culturale ed esperienziale a beneficio degli iscritti al Corso di Laurea, sono state sistematicamente utilizzate per verificare, mediante confronto diretto con gli esponenti del mondo del lavoro e delle professioni via via coinvolti, le potenzialità, così come le criticità, dell'offerta formativa di LM 52. Sotto il profilo metodologico, l'organizzazione dei predetti eventi è differentemente da quanto avvenuto in passato con la somministrazione di questionari ai quali pochi destinatari hanno risposto - ha consentito di ottimizzare e moltiplicare le occasioni di approfondimento e confronto con gli stakeholders per avere delle indicazioni utili per il miglioramento della offerta formativa, e ci è anche in forza della esperienza dell'incontro e del confronto diretto tra portatori di interesse e i fruitori del Corso di Studi Dalle numerose interlocuzioni sono emersi alcuni aspetti che sono stati oggetto di riflessione da parte del CdS in fase di riformulazione dell'offerta formativa:

LM 52 ? curriculum International Trade: - la necessità dell'inserimento di un insegnamento specifico di diritto del lavoro (IUS/7), da declinarsi sulle tematiche del rispetto degli international labour standards dell'ILO, importante per comprendere e governare la globalizzazione economica alla luce del rispetto dei diritti fondamentali; - l'esigenza di declinare l'attuale insegnamento di economia aziendale (SECS-P/07) sulle tematiche del "family business", ritenuto dagli operatori di grande importanza per comprendere le dinamiche gestionali ed evolutive della piccola e media impresa; - l'opportunità di fornire ai discenti delle coordinate di senso relative alla storia contemporanea (MSTO/04) e alle sue direttrici evolutive fondamentali, che Prof. Salvatore Casabona - Dean of the Master of Arts in International Trade salvatore.casabona@unipa.it, tel. 09123892536 grandemente condizionano gli scambi commerciali internazionali; - l'importanza di un insegnamento di lingua inglese specialistico dedicato alla lingua e al linguaggio degli affari ("business English"): se è vero infatti che è richiesto agli studenti - ai fini della iscrizione alla LM52 - un livello avanzato di conoscenza della lingua inglese (B/2), e pur vero che tale conoscenza è priva di una specificità tecnicolinguistica inerente al mondo degli affari.

LM 52 ? curriculum International Studies: - la necessità di prevedere un insegnamento di scienza politica (SPS/04), in un curriculum, come quello di Studies, che si propone di preparare gli studenti alle carriere internazionali. Il che ha comportato modifica di RAD, dovendo anche includere ?per le medesime esigenze didattiche - filosofia politica (SPS/01). - le stesse considerazioni di preparazione dello studente alle carriere internazionali valgono per la previsione di un insegnamento di diritto pubblico comparato (IUS/21) e di istituzioni di diritto pubblico (IUS/09): il primo sarà rivolto ad affrontare lo studio dei sistemi giuridici Afro-Asiatici, ai quali molta attenzione è stata dedicata dai portatori di interessi durante gli incontri tenuti in questi anni; il secondo è funzionale a fornire ai discenti contenuti indispensabili - inerenti le istituzioni transnazionali - per lavorare nell'ambito organizzazioni internazionali, governative e non. - infine, si è deciso, considerando i profili professionali di riferimento del curriculum e anche gli svariati contesti geografici in cui tali professioni potranno essere esercitate, di inserire la conoscenza di una ulteriore lingua straniera, oltre l'inglese: a scelta tra francese, spagnolo, giapponese, cinese, e coreano)

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139/qualita/stakeholders.html> (link alla sezione qualità della pagina web del CdS (stakeholders))



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzionario presso Organizzazioni Internazionali, Funzionario nel settore della Cooperazione allo Sviluppo (responsabile ONG)

funzione in un contesto di lavoro:

- governo di processi complessi e multiattoriali in ambiente decisionale internazionale.
- capacità di analisi e valutazione di processi complessi e delle politiche pubbliche nazionali e internazionali, nonché di costruzione di scenari utili in processi decisionali in ambienti internazionalizzati;
- capacità di analisi del rischio paese legato alle dimensioni politiche e della sicurezza;
- capacità di identificare strategie in contesti di incertezza e complessità;
- capacità di reperimento di informazioni e analisi dei dati relativi a processi politici globali;
- capacità di reperimento di fondi e di costruzione di reti;

competenze associate alla funzione:

- coordinamento di strutture ed enti di cooperazione e partenariato a livello nazionale e internazionale.
- coordinamento di strutture multiattoriali e multilivellate in grado di gestire politiche pubbliche internazionali-
- coordinamento di programmi di cooperazione e sviluppo economico, politico e sociale in ambiente internazionale;

sbocchi occupazionali:

Organizzazioni internazionali intergovernative di carattere regionale ed universale, organizzazioni non governative orientate verso attività internazionali, amministrazioni, enti, associazioni ed organizzazioni pubbliche nazionali e internazionali.

Il laureato magistrale inoltre ha accesso a corsi di master di secondo livello, corsi di specializzazione e dottorato di ricerca a livello nazionale e internazionale.

Ricercatore, analista politico/economico (Think Tanks) e giornalista (a seguito del superamento dell'esame di abilitazione alla professione di giornalista)

funzione in un contesto di lavoro:

- studioso di aspetti politici e sociali inerenti un'organizzazione o ente
- analista di processi di governance globale e multilivello
- capacità di reperimento e analisi di informazioni e dati relativi a processi politici globali
- capacità di analisi di processi complessi e di politiche pubbliche nazionali ed internazionali

competenze associate alla funzione:

- consulenza presso enti pubblici e privati
- giornalista presso redazioni di quotidiani cartacei e online
- ricercatore presso Think Tank

sbocchi occupazionali:

Testate giornalistiche nazionali e internazionali, analisti presso think tank nazionali ed internazionali, imprese multinazionali. Il laureato ha accesso inoltre a corsi di master di secondo livello, corsi di specializzazione e dottorato di ricerca a livello nazionale e internazionale in materie politologiche e sociologiche;

Consulente specialistico per le imprese e il mercato globale, funzionario di multinazionali, specialista dell'internazionalizzazione delle imprese

funzione in un contesto di lavoro:

- creazione e gestione di reti multiattoriali e multilivello complesse;
- capacità di interazione al massimo livello con i mezzi di informazione internazionali e del web;
- capacità di reperimento fondi europei ed internazionali e sviluppo dei nuovi mercati internazionali;
- elevate capacità di creazione di partenariati tra soggetti pubblici e privati europei ed internazionali e nell'ottica della ricerca di nuovi mercati;
- elevata capacità di gestione delle relazioni internazionali nelle aziende.
- capacità di analisi e valutazione di processi complessi e delle politiche pubbliche nazionali e internazionali, nonché di costruzione di scenari utili in processi decisionali in ambienti internazionalizzati
- capacità di analisi del rischio paese legato alle dimensioni politiche e della sicurezza
- capacità di identificare strategie in contesti di incertezza e complessità

competenze associate alla funzione:

- analista del rischio paese per gli investimenti diretti esteri e ai fini dei mercati di riferimento
- esperto di finanziamenti all'internazionalizzazione delle imprese
- esperto in processi di import/export
- consulenti, capaci, per le particolari conoscenze comparatistiche e transnazionali, di gestire e padroneggiare i rapporti e gli scambi commerciali intracomunitari ed internazionali, e di fornire pareri ad imprese, studi privati nazionali e multinazionali, enti, associazioni ed organizzazioni pubbliche nazionali.

sbocchi occupazionali:

Multinazionali; società di spedizionieri doganali; società di agenti marittimi; società di logistica internazionale; società di consulenze per l'internazionalizzazione delle imprese

Il laureato magistrale inoltre ha accesso a corsi di master di secondo livello, corsi di specializzazione e dottorato di ricerca a livello nazionale e internazionale.



1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
4. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
5. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
6. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)
8. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)



05/04/2019

Possono accedere direttamente al corso di laurea magistrale coloro che sono in possesso di un diploma di laurea triennale nella classe L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali o della classe 15 - Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali o equipollenti o lauree del V.O. (quadriennali) in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali.

Possono altresì accedere al corso di laurea magistrale coloro che siano in possesso di un diploma di laurea triennale nella classe L-14 "Scienze dei servizi giuridici" o classe 2 - "Scienze dei servizi giuridici", nella classe L-11 del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004, nella classe L-3 del D.M. 509/1999, nella classe L-12 del D.M. 270/2004 o la laurea quadriennale secondo il vecchio ordinamento (precedente al D.m. 509/99) in Lingue e letterature straniere, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alla medesima classe, nella classe L-37 "Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace" o classe 35 "Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace", nella classe L-16 "Scienze dell'amministrazione e dell'Organizzazione" o nella classe 19 "Scienze dell'Amministrazione", nella classe L-39 "Servizio Sociale" o nella classe 6 "Scienze del servizio sociale", nella classe L-40 "Sociologia" o nella classe 36 "Scienze sociologiche", nella classe L-33 "Scienze economiche" o nella classe 17 "Scienze dell'economia e della gestione aziendale", nella classe L-42 "Storia" o nella classe 38 "Scienze storiche", nella classe 31 "Scienze Giuridiche" o nella classe di laurea magistrale LM1- Giurisprudenza.

Sono altresì ammessi al corso di Laurea magistrale in Relazioni internazionali e i laureati nelle classi diverse da quelle sopra indicate, previo accertamento del possesso di un numero congruo di crediti acquisiti nelle materie di base e caratterizzanti dei corsi di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali secondo quanto disposto dal regolamento didattico del corso di studio magistrale al quale si fa qui esplicito rinvio:

Laureati in una classe diversa purché abbiano acquisito 60 CFU nei seguenti SSD:SSD CFU

IUS/01 6

IUS/02 6

L-LIN/04 oppure L-LIN/12 6

M- STO/02 6

M-STO/04 6

SECS-P/01 6

SECS-P/04 6

SPS/01 6

SPS/02 6

SPS/04 6

La verifica della preparazione personale e le modalità di accertamento del possesso dei requisiti curriculari avverranno

mediante le modalità stabilite dal regolamento didattico del corso di studio magistrale al quale si fa qui esplicito rinvio.

Si precisa che per l'ammissione al corso si richiede il livello di conoscenza della lingua inglese B2 secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue, da accertarsi tramite certificazione o test.

La verifica della preparazione personale per i candidati che hanno conseguito la laurea nelle classi sopra indicate è regolata sulla base del voto di laurea (90/110 per gli studenti italiani e per gli studenti stranieri pari all'80% del voto massimo di laurea) al di sotto del quale una apposita commissione effettuerà un colloquio di verifica con modalità che saranno opportunamente pubblicizzate, finalizzate ad accertare il livello di maturità, le capacità critiche, le competenze linguistiche, ed eventuali competenze personali e motivazionali del candidato.

Link : http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guide_Studente.html

▶ QUADRO A3.b | **Modalità di ammissione**

09/05/2016

Per l'ammissione al corso è prevista la verifica della preparazione personale dello studente. Una apposita commissione effettuerà un colloquio di verifica con modalità stabilite dal regolamento didattico del corso di studio per gli studenti che si presentano con un voto di laurea al di sotto di 90/110.

▶ QUADRO A4.a | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

03/06/2019

Il CdS si propone di fare acquisire allo studente una conoscenza avanzata nell'analisi dei processi e delle politiche internazionali, multilivello e globali; nonché abilità linguistiche specialistiche indispensabili per comunicare in contesti di lavoro internazionali qualificati, ulteriori rispetto a quelle di accesso pari ad almeno B2 della lingua inglese.

Il Corso di Laurea in International Relations prevede due distinti curricula, in International Trade ed in International Studies. Un gruppo di attività comuni ad entrambi i curricula è funzionale all'acquisizione delle competenze fondamentali nell'ambito degli studi politologici, storico-economici, quali SECS - P/04, SPS-06, SPS/04, MSTO/04

I due curricula si differenziano invece grazie ad una specifica articolazione delle materie giuridiche IUS/02, IUS/04, IUS/09, IUS/12, IUS/17, IUS 21; politologiche, SPS/01; linguistiche L-LIN/04, L-LIN/14, L-LIN/21, L/LIN 07; ed economiche SECS-P/07.

Gli obiettivi formativi saranno differenziati sulla base di profili specifici offerti allo studente. In particolare si identificano due raggruppamenti di obiettivi specifici in ragione del profilo scelto dello studente:

Obiettivi del primo profilo:

- la comprensione di processi decisionali complessi
- l'acquisizione della capacità di identificare e selezionare fonti e dati rilevanti per l'analisi dei processi politici, giuridici ed economici globali
- l'acquisizione della capacità di analisi dei dati dei processi politici, giuridici ed economici globali
- l'acquisizione della capacità di utilizzare in forma scritta e orale almeno due lingue straniere

Obiettivi del secondo profilo:

- l'acquisizione degli strumenti economico-giuridici relativi agli scambi internazionali
 - l'acquisizione di conoscenze avanzate nella valutazione, pianificazione e implementazione di investimenti diretti esteri;
 - la capacità di analisi dei rischi politici e di sicurezza legati agli investimenti e alle transazioni commerciali internazionali
- Per raggiungere gli obiettivi formativi sopra indicati, è previsto che durante il primo anno, lo studente acquisisca conoscenze di natura storica, politologica, economica e giuridica che costituiscono il quadro concettuale necessario per comprendere ed analizzare il contesto globale, le sue evoluzioni e le sue dinamiche.
- Durante il secondo anno, le attività formative saranno differenziate. Lo studente approfondirà le competenze acquisite nel primo anno focalizzandosi sulla tutela dei diritti umani e sulle strategie regolative adottate dalle amministrazioni pubbliche per far fronte alle sfide globali o, in alternativa, potenzierà le competenze aziendalistiche e tecnico giuridiche (focalizzate sui temi della fiscalità internazionale e del diritto commerciale internazionale), anche con un periodo di tirocinio presso soggetti privati e pubblici direttamente coinvolti nei processi di globalizzazione economica
- Il percorso formativo culmina nella elaborazione e nella discussione di una tesi scritta originale svolta sotto la guida di un relatore tra i docenti del Corso di studio, eventualmente affiancato da un co-relatore esterno proveniente dalle realtà in cui lo studente ha svolto il tirocinio formativo.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso di laurea magistrale International relations consente l'acquisizione di conoscenze approfondite nelle seguenti aree disciplinari: storico-economica, socio-politica, linguistica e giuridica. Il corso offre agli studenti gli strumenti necessari per: la conoscenza e la comprensione dei processi della storia moderna e contemporanea europea e mondiale nell'ottica di un sistema globalizzato; la conoscenza delle strutture e la comprensione del funzionamento delle principali istituzioni politiche sovranazionali presenti sullo scenario internazionale; la conoscenza di strumenti linguistici specialistici atti alla comprensione di testi di natura politico/legale europei e internazionali; la conoscenza e la comprensione delle problematiche inerenti la regolazione. Le modalità con le quali vengono acquisite le conoscenze e le capacità in area linguistica sono lectures e seminars, presentations of case studies; la verifica sarà effettuata tramite prova orale e prova scritta. In area storico-economica mediante lezioni frontali, lectures traditional; la verifica avverrà tramite prova scritta e prova orale. In area socio-politica ci si avvarrà di lezioni frontali, esercitazioni in aula, presentations of case studies, seminars, teamwork; la verifica sarà effettuata mediante prova orale. In area giuridica si utilizzeranno lectures, classes on case law and legal materials, case-study, workshops and seminars with national and european experts; la verifica si effettuerà mediante prova orale, prova scritta e project realization and presentation.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A conclusione del percorso formativo lo studente avrà acquisito la capacità di: analizzare i processi storici e i fenomeni economici; elaborare documenti e ricerche originali per lo sviluppo di politiche urbane innovative; partecipare attivamente in conversazioni in lingua inglese e francese e/o anche in lingua araba e giapponese; individuare gli interessi plurali e confliggenti tra i diversi soggetti coinvolti nel processo di regolazione; utilizzare in modo appropriato il linguaggio tecnico relativo a tutte le discipline presenti nel percorso formativo; acquisire familiarità con il mondo del lavoro attraverso le ore riservate al tirocinio. Le modalità con le quali vengono acquisite le conoscenze e le capacità in area linguistica sono lectures e seminars, presentations of case studies; la verifica sarà effettuata tramite prova orale e prova scritta. In area storico-economica mediante lezioni frontali, lectures traditional; la verifica avverrà tramite prova scritta e prova orale. In area socio-politica ci si avvarrà di lezioni frontali, esercitazioni in aula, presentations of case studies, seminars, teamwork; la verifica sarà effettuata mediante prova orale. In area giuridica si

utilizzeranno lectures, classes on case law and legal materials, case-study, workshops and seminars with national and european experts; la verifica si effettuer? mediante prova orale, prova scritta e project realization and presentation.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area storico-economica

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di una conoscenza approfondita dei processi della storia moderna e contemporanea europea e mondiale a partire dalla seconda met? del XIX secolo; di conoscenze specialistiche su alcuni fra i pi? rilevanti processi di integrazione internazionale che hanno caratterizzato i recenti sviluppi della globalizzazione economica, sulle loro implicazioni sulla crescita e sul benessere dei cittadini, sulle principali teorie economiche che li hanno ispirati, sul funzionamento delle principali istituzioni preposte alla loro regolamentazione e sorveglianza. Comprensione del processo della formazione della sovranit? moderna e dell?idea di costituzionalismo in termini di teorie e prassi di tutela dei diritti fondamentali. Indagine sulla storia intellettuale delle teorie della libert? che dal mondo moderno fino all?era globale sono emerse.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacit? di sviluppare le grandi questione storiografiche dell?et? moderna e contemporanea a livello superiore. Capacit? di applicare le conoscenze apprese all'analisi dei processi e dei fenomeni economici, anche in prospettiva storica e di politica economica. Capacit? di utilizzare in maniera consapevole le metodologie e i concetti propri della storia delle dottrine e di elaborare riflessioni autonome circa le questioni e le sfide poste dalla globalizzazione al costituzionalismo, alla garanzia dei diritti umani, e in generale alle tradizionali teorie della libert?, da quella repubblicana a quella liberale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTEMPORARY WORLD HISTORY [url](#)

FAMILY BUSINESS [url](#)

GLOBALIZATION AND EUROPEAN ECONOMIC HISTORY [url](#)

HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS [url](#)

Area socio-politica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle principali istituzioni e politiche del sistema politico globale. Conoscenza della struttura e del funzionamento dei processi di integrazione a livello sopranazionale, inclusa l'Unione Europea ed il suo impatto sullo scenario internazionale. Conoscenza e comprensione degli aspetti teorici e metodologici dell'area.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare la conoscenza acquisita dei processi internazionali per elaborare documenti e ricerche originali. Capacit? di applicare le conoscenze acquisite al fine di sviluppare politiche urbane innovative dal punto di vista dell'integrazione e della partecipazione dei cittadini alle trasformazioni urbane.

Capacit? di comprendere le dinamiche delle diverse popolazioni urbane, di discutere su ipotesi e tesi basate su dati quantitativi ufficiali da una parte e analisi qualitative dall'altra.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GLOBAL POLITICS (*modulo di GLOBAL POLITICS AND INTERNATIONAL SECURITY*) [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Oltre ai contenuti e ai principi metodologici di base, lo studente dovrà acquisire le competenze lessicali, grammaticali e morfosintattiche necessarie al miglioramento delle abilità linguistiche-espressive, sia nella produzione orale sia in quella scritta. Acquisizione degli strumenti altamente specialistici di carattere linguistico-grammaticale e socio-culturale necessari a leggere, tradurre, e comprendere un corpus di testi di natura politico/legale europei e internazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sviluppo e ulteriore potenziamento delle abilità necessarie a comprendere testi specialistici e a partecipare attivamente in conversazioni in lingua inglese e francese, caratterizzanti i settori dei rapporti/relazioni europei e internazionali e delle scienze politiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BUSINESS ENGLISH [url](#)

GERMAN LANGUAGE [url](#)

G?OPOLITIQUES DE LA TRADUCTION ET M?DIATION MULTILANGUE [url](#)

RUSSIAN LANGUAGE [url](#)

SPANISH LANGUAGE [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Il Corso si propone di condurre lo studente nello studio delle problematiche inerenti la regolazione, affrontando le stesse con una prospettiva multidisciplinare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La regolazione rappresenta l'interesse principale dei governi, del settore industriale, dei consumatori, dei cittadini e delle organizzazioni non governative.

Comprendere la complessità della regolazione in un contesto regolamentare multilivello (diritto regionale, diritto nazionale, diritto europeo, lex mercatoria, così come i vincoli che derivano dalla partecipazione ad organizzazioni quali l'ASEAN, l'OHADA, il MERCOSUR), individuando ed ordinando gli interessi plurali e confliggenti tra i differenti soggetti coinvolti nel processo di regolazione, rappresenta un insostituibile expertise per azioni di management e nel settore pubblico e in quello privato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AFRO-ASIATIC LEGAL SYSTEMS AND MIXED JURISDICTIONS [url](#)

COMPETITION LAW (*modulo di COMPETITION LAW & INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS*) [url](#)

CORPORATE TAX AND CUSTOMS REGIMES [url](#)

EUROPEAN INTERNATIONAL TAX LAW [url](#)

INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS (*modulo di COMPETITION LAW & INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS*) [url](#)

INTERNATIONAL AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE [url](#)

INTERNATIONAL TRADE LAW [url](#)

Area tirocinio

Conoscenza e comprensione

Lo studente ha a disposizione 150 ore di tirocinio da svolgere al servizio di una struttura pubblica o privata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il tirocinio consentir? allo studente di acquisire dimestichezza e praticit? con il mondo del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[INTERNSHIP url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Capacit? di utilizzare in maniera consapevole le metodologie e i concetti propri delle scienze sociali al fine di elaborare riflessioni autonome anche in funzione autoriflessiva e autocorrettiva circa i processi di integrazione europea e le loro implicazioni sociali, politiche ed economiche.

Capacit? di formulare giudizi sulla base delle informazioni disponibili, anche se limitate o incomplete, tenendo presenti le responsabilit? sociali ed etiche che ne derivano.

A tal fine si punter? soprattutto su attivit? didattiche partecipate dagli studenti, sull' analisi di singoli casi, simulazioni di ruolo, approfondimenti monografici, preparazione di elaborati personali, lettura di pubblicazioni specializzate. Agli studenti sar? offerta l'opportunit? di partecipare ad appuntamenti di approfondimento critico (convegni, seminari, giornate di studio, ecc.) organizzati nell'ambito del Corso di laurea.

La verifica delle abilit? e della maturazione acquisite sar? esplicitamente valutata attraverso l'elaborato finale di laurea in cui il laureando dovr? dare prova di padroneggiare il tema trattato e di saperlo sviluppare originalmente con autonomia di giudizio e capacit? critica. Verifiche saranno condotte anche in itinere su dati empirici e case-studies nell'ambito delle singole attivit? formative.

Abilità comunicative

I laureati sapranno esporre in modo chiaro e coerente in almeno due lingue dell'Unione Europea, in particolare modo quelle pi? diffuse, oltre all'italiano, con competenza di linguaggio le loro conoscenze e i risultati delle proprie ricerche ad interlocutori specialisti e non specialisti, mostrando disponibilit? e apertura al confronto.

Le abilit? comunicative orali e scritte sono sviluppate e verificate in occasione di attivit? formative ed esercitazioni che prevedono lo studio di caso e/o la preparazione di relazioni e documenti scritti, l'esposizione orale e la discussione in aula degli stessi

La verifica della maturazione nelle distinte tecniche comunicative avverr? mediante la presentazione e discussione in aula e nei laboratori di elaborati, esercitazioni di semplificazione del linguaggio, prove intermedie e prove finali.

Capacità di apprendimento

Le competenze metodologiche multidisciplinari acquisite consentiranno ai laureati di attivare in modo autonomo percorsi e strategie per di integrare in modo autonomo le conoscenze acquisite e di procedere alla selezione e all'analisi dei dati oggetto del proprio studio, nonch? alla loro elaborazione.

Le capacit? di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e di gruppo, all'attivit? svolta per la preparazione della prova finale

Le capacit? di apprendimento acquisite saranno verificate attraverso forme di verifica continua

durante le attivit? formative, mediante la presentazione di dati reperiti autonomamente, l'elaborazione di approfondimenti individuali su temi assegnati in aula, l'attivit? di tutorato nello svolgimento di progetti e mediante la valutazione della capacit? di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attivit? relativa alla prova finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

14/02/2019

Per conseguire la laurea magistrale lo/a studente/ssa deve avere acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale.

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturit? e la capacit? critica del laureando con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite a completamento delle attivit? previste dall'ordinamento didattico.

La prova finale consiste in una dissertazione della tesi di laurea in lingua inglese, secondo modalit? definite dal regolamento sulla prova finale del Corso di Laurea per ogni a.a., nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo.



QUADRO A5.b

Modalit? di svolgimento della prova finale

13/06/2019

La prova finale, mediante discussione della tesi di laurea elaborata e presentata, mira a evidenziare il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi di specializzazione del corso di studi.

La discussione della tesi ha luogo in presenza di una Commissione, composta da un minimo di 7 ad un massimo di 11 componenti effettivi tra Professori, di ruolo o fuori ruolo, e Ricercatori membri del Consiglio di Corso di Studio; a questi si aggiungono almeno 2 componenti supplenti secondo le modalit? stabilite dal regolamento didattico di Ateneo. Le funzioni di Presidente della commissione dell'esame di laurea sono svolte dal Coordinatore del Corso di studi o da un suo Delegato.

Per ogni altra informazione sullo svolgimento della prova finale si rimanda al Regolamento

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139/regolamenti.html> (link al regolamento della prova finale)

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/relazioniinternazionaliperlacooperazioneelosviluppo2181/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/relazioniinternazionaliperlacooperazioneelosviluppo2181/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/21	Anno di corso 1	AFRO-ASIATIC LEGAL SYSTEMS AND MIXED JURISDICTIONS link	MANCUSO SALVATORE CV	PA	12	60	
2.	M-STO/04	Anno di corso	CONTEMPORARY WORLD HISTORY link	PATTI MANOELA CV	RD	6	30	

		1							
3.	SPS/04	Anno di corso 1	GLOBAL POLITICS (<i>modulo di GLOBAL POLITICS AND INTERNATIONAL SECURITY</i>) link	MONTELEONE CARLA CV	PA	6	30		
4.	SECS-P/04	Anno di corso 1	GLOBALIZATION AND EUROPEAN ECONOMIC HISTORY link	ASSO PIER FRANCESCO CV	PO	12	60		
5.	SPS/06	Anno di corso 1	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS link			6	30		
6.	SPS/04	Anno di corso 1	INTERNATIONAL SECURITY (<i>modulo di GLOBAL POLITICS AND INTERNATIONAL SECURITY</i>) link	ROSSI ROSA MARIA CLAUDIA CV	RD	6	30		
7.	IUS/02	Anno di corso 1	INTERNATIONAL TRADE LAW link	CASABONA SALVATORE CV	PA	12	60		
8.	SPS/01	Anno di corso 1	PUBLIC GOVERNANCE link	PALUMBO ANTONINO CV	PA	9	45		
9.	L-LIN/12	Anno di corso 2	BUSINESS ENGLISH link			6	30		
10.	IUS/04	Anno di corso 2	COMPETITION LAW (<i>modulo di COMPETITION LAW & INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS</i>) link	GARILLI CHIARA CV	PA	6	30		
11.	IUS/12	Anno di corso 2	CORPORATE TAX AND CUSTOMS REGIMES link	PERRONE ANTONIO CV	PA	12	60		
12.	IUS/12	Anno di corso 2	EUROPEAN INTERNATIONAL TAX LAW link	PARLATO MARIA CONCETTA CV	RU	12	60		
13.	SECS-P/07	Anno di corso 2	FAMILY BUSINESS link			12	60		
14.	L-LIN/14	Anno di corso 2	GERMAN LANGUAGE link			12	60		
15.	IUS/09	Anno di corso	GLOBAL SUPRANATIONAL CHALLENGES AND PUBLIC	MOCAVINI GIORGIO CV	RD	6	30		

		2	REGULATION link						
16.	L-LIN/04	Anno di corso 2	G?OPOLITIQUES DE LA TRADUCTION ET M?DIATION MULTILANGUE link	LAVIERI ANTONIO CV	PA	12	60		
17.	IUS/04	Anno di corso 2	INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS (<i>modulo di COMPETITION LAW & INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS</i>) link	GARILLI CHIARA CV	PA	6	30		
18.	IUS/17	Anno di corso 2	INTERNATIONAL AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE link	PARISI FRANCESCO CV	RU	12	60		
19.	L-LIN/21	Anno di corso 2	RUSSIAN LANGUAGE link			12	60		
20.	L-LIN/07	Anno di corso 2	SPANISH LANGUAGE link			12	60		

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/relazioniinternazionaliperlacooperazioneelosviluppo2181/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/relazioniinternazionaliperlacooperazioneelosviluppo2181/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio

Link inserito: <http://www.unipa.it/~bibpolit/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attivit? di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attivit? informative e di consulenza individuale. 13/06/2019

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

Il Corso di laurea prevede diversi momenti di orientamento e tutorato che possono essere cos? brevemente riassunti: 13/06/2019

1. incontri semestrali, denominati "DoingBusiness with the Master of Arts in International Trade", in cui imprenditori e professionisti presentano brevemente il proprio company profile e condividono con gli studenti opportunit? di tirocinio e lavoro
2. incontri semestrali, denominati "DEMS placement day", durante i quali vengono presentate le caratteristiche essenziali di profili professionali inerenti agli sbocchi professionali del corso di laurea e durante i quali si organizzano momenti di incontro con gli stakeholders;
3. attivit? di coinvolgimento volontario degli studenti del Corso in iniziative organizzate da associazioni di categorie, utili per ampliare la rete di contatti professionali del singolo studente (es. collaborazione volontaria all'organizzazione di eventi B2B presso Confindustria)

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/placement-dems/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DOING BUSINESS WITH MAIT_2018

L'assistenza viene effettuata dagli uffici amministrativi che curano l'assegnazione dello studente all'Ente/Azienda 02/05/2018 consegnandogli un'agenda di tirocinio. Lo studente sceglie sia il tutor universitario, dietro supporto degli uffici, sia quello aziendale. Al termine del tirocinio lo studente redige un rapporto di stage che viene consegnato alle segreterie studenti per la convalida dei relativi cfu.

Il Delegato della Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale ? il prof. Antonino Mario Oliveri.

Il delegato del CdS per il tirocinio ? la Prof.ssa Claudia Giurintano.

Nel corso dell'a.a. 2013-2014 ? stata istituita una Commissione che interverrà su due obiettivi.

1. Avvio di contatti e interviste con i soggetti esterni portatori di interesse (pubblici e privati) al fine di raccogliere elementi per rafforzare le relazioni fra la nostra offerta formativa e il mondo esterno.
2. Interventi per rafforzare lo strumento del tirocinio onde fornire un servizio più ricco agli studenti interessati.

In materia di Strumenti per rafforzare lo strumento tirocinio, la Commissione si ? in primo luogo posta l'obiettivo di verificare se, fra gli enti, imprese e istituzioni convenzionate con Unipa che sono disponibili a raccogliere la domanda di tirocinio, vi siano assenze significative per quanto riguarda enti e istituzioni locali ad elevata propensione internazionale. E' stata effettuata una prima ricognizione coinvolgendo anche il rappresentante degli studenti da cui emergono significative lacune che la commissione intende provare a colmare attraverso opera di sensibilizzazione e di promozione del nostro corso di laurea, utilizzando naturalmente il formato della nuova offerta formativa appena approvata.

In secondo luogo la commissione ha offerto la propria disponibilità, tenute conto delle rispettive competenze, ad assistere e guidare le scelte degli studenti nella fase di elaborazione del proprio progetto che spesso rappresenta un prerequisito essenziale per essere poi selezionati dall'ente tirocinante. Nell'ultimo mese alcuni membri della commissione sono stati frequentemente contattati dagli studenti sia per la redazione del progetto sia per l'individuazione dell'ente presso cui svolgere il tirocinio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento tirocini di Ateneo

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il Corso di studio sta chiudendo un accordo per il doppio titolo con il Master Historia e identidades en el mediterraneo occidental dell'università di Valencia.

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- ? Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- ? Attivit? di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilit? all'estero
- ? Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilit? Erasmus
- ? Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facolt? per la mobilit? e l'internazionalizzazione
- ? Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilit? degli studenti
- ? Sportelli di orientamento di Facolt? gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- ? Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unit? Operativa Abilit? Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- ? Borse di mobilit? internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

La ex Facolt? di Scienze Politiche ha stipulato una convenzione sulla mobilit? internazionale degli studenti con la Peoples' Friendship University (Russia). Sugli altri partner internazionali si veda file allegato. Link inserito:

<http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeinternazionalizzazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Russia	Peoples' Friendship University		18/04/2014	solo italiano
2	Tunisia	El Manar		18/09/2018	doppio

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il coordinatore ha nominato una commissione per i rapporti con le imprese e gli stakeholders nazionali e locali che avr? il compito di elaborare i dati provenienti dalla compilazione dei questionari sui portatori di interesse, oltre che intrattenere, d'intesa con il delegato per i tirocini, contatti periodici con i soggetti in questione. La Commissione ? cos? composta: Prof. Asso Pierfrancesco, Azzolina Laura, Armao Gaetano. Inoltre ? stato aumentato il numero dei cfu per il tirocinio e ci? garantir? agli studenti di confrontarsi pi? proficuamente con il mondo del lavoro.

28/04/2016

A LIVELLO DI ATENEIO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunit? di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attivit?, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attivit? dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attivit? di sportello con apertura tre giorni alla settimana (luned?, mercoled? e venerd? dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attivit? di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunit? professionali;

- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si ? passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEIO

Link inserito: http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

L'opinione degli studenti sul Corso di Laurea LM52 registra un apprezzamento generale su tutte le voci indicate nel questionario. L'indice di qualità si attesta comunque sempre in una media del 8.5. 30/09/2019

Uniche voci leggermente al di sotto della media su riportata sono riferite alle conoscenze preliminari (7,1), e il carico di studio (7.5), ciò ? in parte spiegabile dal fatto che gli studenti ammessi hanno una provenienza eterogenea e che pertanto, soprattutto nella fase di avvio del Corso, necessitano di acquisire coordinate di senso comuni.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: rilevazione opinione degli studenti al 30 luglio 2019

▶ QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

I dati Almalaurea, si riferiscono al corso interclasse attivo fino al 2012 (relazioni internazionali (LM-52) e studi europei (LM-90)) e al Corso interclasse, relazioni internazionali per la cooperazione e lo sviluppo (LM-52, ex LM-90), disattivato da più di tre anni. 30/09/2019

In nuovo Corso LM52 che ha profondamente cambiato l'offerta formativa pregressa, erogato interamente in lingua inglese, non ? stato oggetto di monitoraggio da parte di Almalaurea

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine AlmaLaurea 2019 - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/09/2019

Il numero degli iscritti al I anno (i00a), ha visto un aumento tendenziale dal 2014 (14) al 2017 (40) e un leggero decremento a 37 lo scorso anno accademico. Il raffronto con altri atenei restituisce dell'area restituisce dei dati non conducenti nella misura in cui il Corso di Laurea in oggetto ha la specificità di essere erogato interamente in lingua inglese.

Per quanto riguarda gli iscritti, i dati significativi si riscontrano in iC00c e iC00d: innanzitutto tanto per quanto attiene quelli del primo anno, quanto per il totale degli iscritti, si registra un progressivo e deciso aumento delle iscrizioni. In particolare nel passaggio tra la vecchia offerta formativa e la nuova, erogata dal 2015 internamente in lingua inglese, si ha un aumento degli studenti dovuto alla presenza di iscritti stranieri che contraddistingue il corso per la sua natura internazionale.

Il dato iC14 mostra che nell'arco temporale 2014-2017, la totalità degli studenti ha proseguito nel secondo anno del corso di studi (con riferimento al primo triennio, attestandosi al di sopra della media regionale e nazionale), con una lieve flessione nel 2017 (91%, in linea con la media regionale e nazionale).

Il dato iC15, nell'arco temporale 2014-2017 si colloca sempre al di sopra della media regionale e di quella nazionale.

Il dato iC16 si colloca sempre al di sopra della media regionale e di quella nazionale, con punte dell'87% nel 2016: ciò dovuto alla ottimizzazione e ulteriore razionalizzazione della offerta formativa

Il dato iC17 presenta un trend estremamente positivo (dal 71,9% nel 2015 al 90% nel 2017), nettamente superiore alla media regionale o nazionale.

FONTE SUA CdS LM52 2018

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

30/09/2019

I dati AlmaLaurea, si riferiscono al corso interclasse attivo fino al 2012 (relazioni internazionali (LM-52) e studi europei (LM-90)) e al Corso interclasse, relazioni internazionali per la cooperazione e lo sviluppo (LM-52, ex LM-90), disattivato da più di tre anni.

In nuovo Corso LM52 che ha profondamente cambiato l'offerta formativa pregressa, erogato interamente in lingua inglese, non è stato oggetto di monitoraggio da parte di AlmaLaurea

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine AlmaLaurea 2019 - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

07/06/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: relazione opinione enti e imprese con accordi di tirocini



19/02/2019

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa ? definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 ? disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico- amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
 - 2) Area Risorse Umane
 - 3) Area Economico Finanziaria
 - 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
 - 5) Area Tecnica
 - 6) Sistemi informativi e portale di Ateneo
- a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)
6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)
2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)
2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dai decreti sulla Governance, dalle Politiche di Ateneo per la Qualità della Didattica e della Ricerca, ed è specificata in dettaglio nel Manuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo - MdQ, approvato dal SA in data 04/10/2016 e dal CDA in data 05/10/2016 del, del quale si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi:

Obiettivi AQ (dal Manuale della Qualità)

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la qualità:

- ottenimento dell'Accreditamento ai sensi del documento Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano dell'ANVUR;
- formazione ed informazione di tutto il personale dell'Ateneo, al fine di renderlo consapevolmente partecipe degli obiettivi e delle modalità che l'Ateneo ha fissato per ottenere il miglioramento continuo;
- soddisfazione dello Studente e delle Parti Interessate analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni, esigenze ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la "qualità percepita" nei servizi erogati;
- miglioramento dell'immagine e della competitività.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero degli studenti immatricolati e adeguare la durata effettiva dei percorsi di studio a quella legale prevista;
- migliorare la qualità della didattica e attivare procedure idonee all'efficace monitoraggio dei risultati conseguiti;
- elevare il profilo culturale e prestare specifica attenzione alle esigenze e potenzialità di sviluppo del territorio;
- promuovere l'interazione tra didattica erogata e qualità della ricerca;
- promuovere corsi interateneo.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli Studenti che

rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica. L'Ateneo intende pertanto ulteriormente potenziare i servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti.

Infine, l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità di Studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'implementazione di percorsi formativi congiunti con Università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il perseguimento del carattere internazionale dell'insegnamento e dell'offerta formativa;
- l'attrazione di studenti stranieri;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Il triennio 2016-2018 è da considerarsi su più fronti un periodo cruciale per rafforzare la capacità progettuale dei gruppi di ricerca dell'Ateneo, consentendo loro di competere a livello locale, nazionale e, soprattutto, europeo. Gli obiettivi che l'Ateneo intende perseguire in tale ambito sono:

- rafforzamento della capacità progettuale espressa dai singoli gruppi di ricerca, dai Dipartimenti e quindi dall'intero Ateneo;
- miglioramento delle condizioni operative di svolgimento delle attività di ricerca sia con riferimento ai rapporti con l'Area Ricerca e Sviluppo dell'Ateneo, sia in relazione alle attività di pertinenza dei singoli Dipartimenti;
- censimento delle attività di ricerca volto a conseguenti azioni di razionalizzazione ed organizzazione delle stesse;
- sfruttamento della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni che deve essere opportunamente messa a sistema per l'acquisizione di nuove risorse;
- miglioramento delle performance di Ateneo in relazione ai prossimi esercizi di valutazione condotti dall'ANVUR.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

La terza missione dell'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, mettendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, e si sviluppa su due direttrici principali:

- favorire gli innesti di conoscenza nella società per favorirne lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico;
- assegnare all'Ateneo un ruolo imprenditoriale nella società con lo scopo di attivare processi di creazione di valore basati sulla conoscenza e di sviluppo territoriale, anche attraverso la generazione di opportunità di lavoro qualificato;
- realizzare momenti di incontro con il territorio al fine di generare e rafforzarne il tessuto culturale;
- stimolare l'interesse della cittadinanza e del territorio verso espressioni culturali e innovazioni di carattere tecnologico e sociale.

Le attività programmate per l'AQ della terza missione si articolano in:

- valorizzazione della ricerca: gestione della proprietà intellettuale; imprenditorialità accademica; strutture di intermediazione (Incubatori, ILO, Placement);
- produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale: produzione e gestione di beni culturali; sperimentazione clinica, infrastruttura di ricerca e formazione medica; formazione continua.

L'Ateneo, attraverso il raggiungimento degli obiettivi contenuti nella presente Politica per la Qualità, intende realizzare una Università fortemente efficiente, all'interno di un settore, quello universitario, fortemente competitivo; nello stesso tempo, si propone di mostrare e dimostrare che il principale fattore differenziante resta una reale ed effettiva Politica per la Qualità, intesa a perseguire la piena soddisfazione dello Studente e delle Parti Interessate.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti: (dal MdQ)

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti dal Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- ? responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- ? responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Descrizione link: Assicurazione della qualità?

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Le cui funzioni sono specificate nel Manuale della qualità come segue:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse

(CCCdS/CI)

(dall'art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;

- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura dei Rapporti Annuale e Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità?
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle assicurazioni attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse

(CCdS/CI)

(dall'art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Strutture di raccordo;
- Elabora, delibera e propone alla SdR/S il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità? degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collaborano con la CPDS istituita presso la Struttura di raccordo per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità? della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

(CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Commenta i dati nella Scheda di Monitoraggio annuale, su un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio, come previsto dalle Linee guida AVA del 10 agosto 2017.
- Compila il Rapporto di Riesame ciclico, contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di riesame ciclico viene redatto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità? o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Descrizione link: Assicurazione della qualità?

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/02/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità? del Corso di Studi ? articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturite dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

(dal Manuale di Assicurazione della Qualità?)

5.6 RAPPORTI DI RIESAME

5.6.1 Didattica

La redazione dei rapporti di Riesame a livello del CdS ? affidata alla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS). La CAQ-CdS ? composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unit? di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La CAQ-CdS provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell?impianto generale del CdS.

I Rapporti di Riesame consistono nell?individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- l?attualit? della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- l?efficacia del sistema AQ del CdS;
- i suggerimenti per il miglioramento formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- la verifica dell?efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il Rapporto di Riesame ? approvato dal CCdS

5.6.1.1 Elementi in Ingresso per i Rapporti di Riesame

Oggetto della riunione ? la discussione e la elaborazioni dei dati riguardanti:

- esiti degli Audit Interni;
- informazioni di ritorno da parte degli Studenti e delle PI;
- prestazioni dei processi (indicatori carriera studenti);
- stato delle azioni correttive e preventive;
- l?esito delle azioni programmate in precedenti riesami;
- modifiche alla normativa applicabile;
- le raccomandazioni per il miglioramento.

5.6.1.2 Elementi in Uscita dai Rapporti di Riesame

Il CCCdS/CI, in occasione dei Riesami, prende decisioni in merito alle azioni da intraprendere per:

- il miglioramento dell?efficacia del Sistema di AQ e dei suoi processi;
- il miglioramento del servizio in relazione alle esigenze di Studenti e PI;
- soddisfare le esigenze di risorse.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano RD	International relations / Relazioni Internazionali
Nome del corso in inglese RD	International Relations
Classe RD	LM-52 - Relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso RD	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazi
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

▶ Docenti di altre Università

Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017

▶ Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MIRANDA Antonello
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

▶ Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ASSO	Pier Francesco	SECS-P/04	PO	1	Caratterizzante	1. GLOBALIZATION AND EUROPEAN ECONOMIC HISTORY
2.	CASABONA	Salvatore	IUS/02	PA	1	Caratterizzante	1. INTERNATIONAL TRADE LAW
3.	MONTELEONE	Carla	SPS/04	PA	1	Caratterizzante	1. GLOBAL POLITICS
4.	PALUMBO	Antonino	SPS/01	PA	1	Caratterizzante	1. PUBLIC GOVERNANCE
5.	PARISI	Francesco	IUS/17	RU	1	Affine	1. INTERNATIONAL AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE
6.	PATTI	Manoela	M-STO/04	RD	.5	Caratterizzante	1. CONTEMPORARY WORLD HISTORY
7.	ROSSI	Rosamaria	SPS/04	RD	1	Caratterizzante	1. INTERNATIONAL SECURITY

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PALAZZOLO	CRISTINA	cristipala94@gmail.com	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ASSO	PIERFRANCESCO
GIUNTA	LUIGI
Grandinetti	Marilena
Miranda	Antonello
PALAZZOLO	CRISTINA
PATTI	MANOELA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PARLATO	Maria Concetta		
CIAFFI	Daniela		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Maqueda 324 90133 - PALERMO	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2019
Studenti previsti	100



Eventuali Curriculum



International Studies	
International Trade	



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica	14/11/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	05/03/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/10/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	28/01/2009



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea magistrale interclasse in "Relazioni Internazionali e Studi Europei" di nuova istituzione viene proposto con l'obiettivo di diversificare opportunamente l'offerta consentendo al laureato triennale di scegliere tra due possibili percorsi uno diretto all'alta formazione politico-economico-giuridica in campo internazionale e l'altro maggiormente "specializzato" in senso europeistico. La proposta appare adeguatamente motivata, con obiettivi formativi specifici e di apprendimento congrui, sbocchi occupazionali coerenti e significativi. Buona articolazione in riferimento a tutti i descrittori europei del titolo di studio anche se non sono descritte le modalità di verifica dei risultati attesi. Dalla documentazione fornita appare evidente la necessità dell'attivazione di un nuovo corso di laurea Magistrale e la coerenza della progettazione in base alle politiche dell'Ateneo di qualificazione.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta*

seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso di laurea magistrale interclasse in "Relazioni Internazionali e Studi Europei" di nuova istituzione viene proposto con l'obiettivo di diversificare opportunamente l'offerta consentendo al laureato triennale di scegliere tra due possibili percorsi uno diretto all'alta formazione politico-economico-giuridica in campo internazionale e l'altro maggiormente "specializzato" in senso europeistico. La proposta appare adeguatamente motivata, con obiettivi formativi specifici e di apprendimento congrui, sbocchi occupazionali coerenti e significativi. Buona articolazione in riferimento a tutti i descrittori europei del titolo di studio anche se non sono descritte le modalità di verifica dei risultati attesi. Dalla documentazione fornita appare evidente la necessità dell'attivazione di un nuovo corso di laurea Magistrale e la coerenza della progettazione in base alle politiche dell'Ateneo di qualificazione.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

CRAD

Il corso di laurea magistrale "Relazioni Internazionali per la cooperazione e lo sviluppo" di nuova istituzione viene proposto con l'obiettivo di diversificare opportunamente l'offerta consentendo al laureato triennale di scegliere tra due possibili percorsi uno diretto all'alta formazione politico-economico-giuridica in campo internazionale e l'altro maggiormente "specializzato" in senso europeistico. Dalla documentazione fornita appare evidente la necessità dell'attivazione di un nuovo corso di laurea Magistrale con la previsione di sbocchi occupazionali coerenti e significativi.

Il Comitato esprime pertanto parere favorevole.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	201965724	ADMINISTRATIVE LAW <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		84
2	2019	201966898	AFRO-ASIATIC LEGAL SYSTEMS AND MIXED JURISDICTIONS <i>semestrale</i>	IUS/21	Salvatore MANCUSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/21	60
3	2019	201966876	CONTEMPORARY WORLD HISTORY <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento (peso .5) Manoela PATTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-STO/04	30
4	2018	201965719	EUROPEAN INTERNATIONAL TAX LAW <i>semestrale</i>	IUS/10	Maria Concetta PARLATO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/12	84
5	2019	201966888	GLOBAL POLITICS (modulo di GLOBAL POLITICS AND INTERNATIONAL SECURITY) <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Carla MONTELEONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/04	30
6	2019	201966884	GLOBALIZATION AND EUROPEAN ECONOMIC HISTORY <i>semestrale</i>	SECS-P/04	Docente di riferimento Pier Francesco ASSO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/04	60
7	2018	201965726	HISTORY AND INSTITUTIONS OF AFROASIATIC COUNTRIES (modulo di HISTORY OF INTERNATIONAL AND COMMERCIAL RELATIONS) <i>semestrale</i>	SPS/06	Giuseppe MAIMONE		42
8	2018	201965723	HISTORY OF INTERNATIONAL AND COMMERCIAL INSTITUTIONS (modulo di HISTORY OF INTERNATIONAL AND COMMERCIAL RELATIONS) <i>semestrale</i>	SPS/06	Giuseppe MAIMONE		42

9	2019	201966890	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS <i>semestrale</i>	SPS/06	Docente non specificato		30	
10	2018	201965737	INTERNATIONAL AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Francesco PARISI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/17	84	
11	2018	201965734	INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW <i>semestrale</i>	IUS/04	Chiara GARILLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	84	
12	2019	201966897	INTERNATIONAL SECURITY (modulo di GLOBAL POLITICS AND INTERNATIONAL SECURITY) <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Rosamaria ROSSI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/04	30	
13	2019	201966896	INTERNATIONAL TRADE LAW <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente di riferimento Salvatore CASABONA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/02	60	
14	2018	201965721	ORGANISED CRIMES AND ECONOMY <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		84	
15	2018	201965736	PRINCIPLES OF BUSINESS AND PUBLIC ADMINISTRATION <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		84	
16	2019	201966885	PUBLIC GOVERNANCE <i>semestrale</i>	SPS/01	Docente di riferimento Antonino PALUMBO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/01	45	
							ore totali	933

**Curriculum: International Studies**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	9 - 18
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>CONTEMPORARY WORLD HISTORY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
economico	SECS-P/04 Storia del pensiero economico ↳ <i>GLOBALIZATION AND EUROPEAN ECONOMIC HISTORY (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	9 - 18
giuridico	IUS/21 Diritto pubblico comparato ↳ <i>AFRO-ASIATIC LEGAL SYSTEMS AND MIXED JURISDICTIONS (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 24
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>GLOBAL SUPRANATIONAL CHALLENGES AND PUBLIC REGULATION (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
politologico	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>GLOBAL POLITICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	9 - 24
	↳ <i>INTERNATIONAL SECURITY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/01 Filosofia politica ↳ <i>PUBLIC GOVERNANCE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			

Cu

sociologico		0	0	0 - 12
linguistico	L-LIN/21 Slavistica ↳ <i>RUSSIAN LANGUAGE (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>	48	12	6 - 18
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ <i>GERMAN LANGUAGE (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ <i>SPANISH LANGUAGE (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>G?OPOLITIQUES DE LA TRADUCTION ET M?DIATION MULTILANGUE (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			75	48 - 114

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attivit? formative affini o integrative	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>INTERNATIONAL AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 24 min 12
Totale attività Affini			12	12 - 24

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	9 - 12
Per la prova finale	18	18 - 21
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilit? informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	30 - 54

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *International Studies*:

120

90 - 192

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	9 - 18
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>CONTEMPORARY WORLD HISTORY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
economico	SECS-P/04 Storia del pensiero economico ↳ <i>GLOBALIZATION AND EUROPEAN ECONOMIC HISTORY (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	9 - 18
giuridico	IUS/02 Diritto privato comparato ↳ <i>INTERNATIONAL TRADE LAW (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 24
politologico	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>GLOBAL POLITICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	9 - 24
	↳ <i>INTERNATIONAL SECURITY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
sociologico		0	0	0 - 12

linguistico	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	6	6	6 - 18
	↳ <i>BUSINESS ENGLISH (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	48 - 114

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/04 Diritto commerciale	48	24	12 - 24 min 12
	↳ <i>COMPETITION LAW (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/12 Diritto tributario			
	↳ <i>CORPORATE TAX AND CUSTOMS REGIMES (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>EUROPEAN INTERNATIONAL TAX LAW (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
↳ <i>FAMILY BUSINESS (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>				
Totale attività Affini			24	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12
Per la prova finale		21	18 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	0 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	42	30 - 54

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *International Trade*:

120

90 - 192



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico	L-OR/10 Storia dei paesi islamici	9	18	-
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali			
	SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa			
economico	SECS-P/01 Economia politica	9	18	-
	SECS-P/04 Storia del pensiero economico			
	SECS-S/03 Statistica economica			
	SECS-S/04 Demografia			
	SECS-S/05 Statistica sociale			
giuridico	IUS/01 Diritto privato	12	24	-
	IUS/02 Diritto privato comparato			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
politologico	SPS/01 Filosofia politica	9	24	-
	SPS/04 Scienza politica			
sociologico	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	0	12	-
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici			
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
linguistico	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	6	18	-
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	L-LIN/21 Slavistica			
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba			
	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: -

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 114

▶ Attività affini R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale			
	IUS/07 - Diritto del lavoro			
	IUS/10 - Diritto amministrativo			
	IUS/12 - Diritto tributario			
	IUS/17 - Diritto penale	12	24	12
	IUS/20 - Filosofia del diritto			
	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			

Totale Attività Affini

12 - 24

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		18	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Riepilogo CFU**R^aD**CFU totali per il conseguimento del titolo****120**

Range CFU totali del corso

90 - 192

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**R^aD

Con riferimento ai rilievi relativi alla eccessiva ampiezza dell'intervallo dei crediti attribuiti agli ambiti caratterizzanti (in particolare quello storico, politologico, sociologico e linguistico), si è proceduto alla riduzione degli intervalli con una contestuale motivazione, come richiesto, con la sola eccezione dell'ambito sociologico che è rimasto 0-12. La scelta di mantenere l'ambito con il predetto range, con valore minimo impostato a zero, è dettata dalla volontà di mantenere una certa flessibilità del CdS prevedendo la possibilità di attivare in futuro insegnamenti specifici nell'ambito.

Inoltre, nell'ambito linguistico, per correggere un mero refuso e per garantire l'implementazione di Piani Integrati di Studio e Doppi Titoli in atto e in corso di attivazione, e in aggiunta alle lingue già selezionate, si è proceduto all'inserimento dei settori di slavistica e lingua tedesca.

**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**R^aD**Note relative alle attività di base**R^aD**Note relative alle altre attività**R^aD

L'ampiezza dei range inseriti trova piena giustificazione nell'esigenza di garantire margini di flessibilità al fine di articolare il CdS in curricula.

Il Corso di Laurea in International Relations prevede, infatti, un curriculum in International Trade ed uno in International Studies. Un gruppo di attivit? comuni ad entrambi i curricula ? funzionale all'acquisizione delle competenze fondamentali nell'ambito degli studi politologici, storico-economici, quali SECS ? P/04, SPS-06, SPS/04, MSTO/04

I due curricula si differenziano invece grazie ad una specifica articolazione delle materie giuridiche IUS/02, IUS/04, IUS/09, IUS/12, IUS/17, IUS 21; politologiche, SPS/01; linguistiche L-LIN/04, L-LIN/14, L-LIN/21, L/LIN 07; ed economiche SECS-P/07.

L'ampiezza del range con riferimento alle altre attivit? trova la sua giustificazione nel fatto che mentre in un curriculum si ? inserito un periodo di tirocinio obbligatorio presso le aziende (international trade), nel curriculum di international studies si ? preferita l'attivazione di workshop di approfondimento di tematiche specialistiche collegate all'attualit? e alla necessit? di aggiornamento.



Motivazioni dell'inserimento nelle attivit? affini di settori previsti dalla classe o Note attivit? affini

R^{AD}



Note relative alle attivit? caratterizzanti

R^{AD}

L'ampiezza dei range inseriti trova piena giustificazione nell'esigenza di garantire margini di flessibilit? al fine di articolare il CdS in curricula.

Il Corso di Laurea in International Relations prevede, infatti, un curriculum in International Trade ed uno in International Studies. Un gruppo di attivit? comuni ad entrambi i curricula ? funzionale all'acquisizione delle competenze fondamentali nell'ambito degli studi politologici, storico-economici, quali SECS ? P/04, SPS-06, SPS/04, MSTO/04

I due curricula si differenziano invece grazie ad una specifica articolazione delle materie giuridiche IUS/02, IUS/04, IUS/09, IUS/12, IUS/17, IUS 21; politologiche, SPS/01; linguistiche L-LIN/04, L-LIN/14, L-LIN/21, L/LIN 07; ed economiche SECS-P/07.

L'ampiezza del range con riferimento alle altre attivit? trova la sua giustificazione nel fatto che mentre in un curriculum si ? inserito un periodo di tirocinio obbligatorio presso le aziende (international trade), nel curriculum di international studies si ? preferita l'attivazione di workshop di approfondimento di tematiche specialistiche collegate all'attualit? e alla necessit? di aggiornamento.